

Tempo di castagne, è sos. Il dermatologo Laino: «I farmaci funzionano, occhio ai falsi tricologi»

Capelli, attacco finale alla calvizie

di Andrea Giorgetti

C'è chi si piace lo stesso e chi no. Chi la accetta e chi le tenta tutte per sconfiggerla. Ma attenzione: niente pozioni magiche. Ora, dicono gli esperti, la calvizie si può curare.

Dottor Laino, siamo nel cosiddetto "periodo delle castagne" in cui secondo l'antico detto i capelli cadono di più. Ma è vero?

«Negli antichi detti c'è spesso un fondo di verità: alcuni studiosi associano questo periodo ad una sorta di "muta" dei peli dell'uomo, un po' come accade per gli animali. Ovviamente parliamo di ipotesi».

Cos'è la calvizie in termini medici?

«La "calvizie", detta anche Alopecia Androgenetica, è la "perdita" o meglio la "trasformazione" dei capelli causata dall'azione di un ormone chiamato diidrotestosterone».

Esistono novità nella diagnosi?

«Le tecniche più diffuse sono

il Tricogramma ed il Fototricogramma; più recentemente, sono state introdotte altre metodiche digitali molto attendibili, immediate, non dolorose come il tricogramma (che prevede lo "strappo" di un ciuffo di capelli) o poco accettate come il fototricogramma (che prevede la rasatura a zero di una piccola area del cuoio capelluto): sono il "Test del diametro del capello" e il "Test della densità locale" (vedi box)».

Si può curare la calvizie?

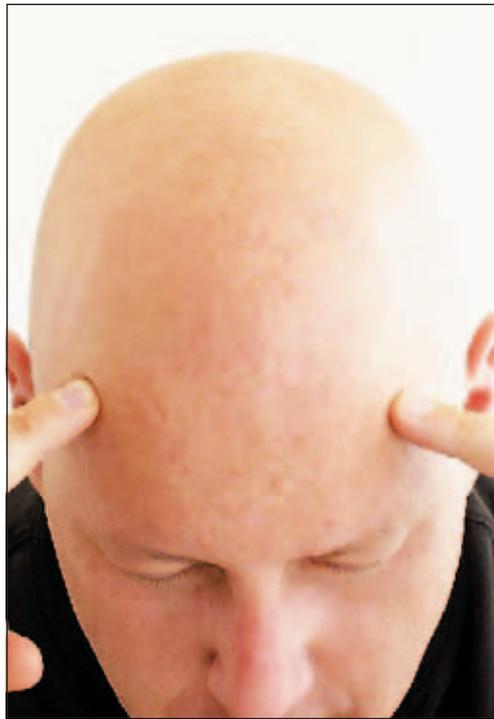
«Fermo restando che non è una malattia, ma una condizione fisiologica, esistono oggi farmaci, in grado di curarla e farlo bene».

Insomma chi intende tenersi i capelli cosa dovrebbe fare?

«Tre consigli: primo, attenzione ai falsi tricologi e a chiunque prometta "pozioni magiche". Secondo, scegliere un dermatologo di fiducia. Terzo, essere costanti: la calvizie si può curare con una piena collaborazione fra medico e paziente».

CHI È

Luigi Laino è Medico Chirurgo, Specialista in Dermatologia e Venereologia e Ricercatore presso l'Istituto Dermatologico San Gallicano di Roma. I lettori possono chiedere consigli al dottor Laino inviando una mail a: consulto@latuapelle.org



Indolori i nuovi test E la diagnosi ora è digitale

Ad oggi, è possibile valutare lo stato della calvizie, avvalendosi di una tecnica computerizzata, immediata ed indolore per il paziente, che può essere associata alle metodiche in uso da tempo, per la valutazione del grado di severità di questa patologia del capello, sia nell'uomo che nella donna. Il test si basa sulla acquisizione di immagini computerizzate, in grado poi di seguire nel tempo i risultati della terapia impostata. I metodi di più recente introduzione, si chiamano "Test del diametro del capello" e "Test della densità locale". Il primo, valuta attraverso la differenza dello spessore dei capelli, il grado della calvizie ma anche i risultati della terapia nel tempo; il secondo, invece serve per calcolare quanti bulbi piliferi sono presenti in una piccola area del cuoio capelluto in ogni momento della terapia.

Piloti e hostess rapinati, salta il volo Napoli-Linate

NAPOLI - Volo annullato per rapina. Difficile immaginarlo, eppure a Napoli accade anche questo. L'equipaggio del volo Meridiana-Eurofly (da Capodichino per Milano) ieri all'alba ha lasciato a terra centoquaranta passeggeri: comandante, copilota e due assistenti erano infatti sotto shock dopo essere stati rapinati alle 4 del mattino in corso Garibaldi.

Il tempo di lasciare l'albergo e di prendere cornetto e cappuccino in un bar, poi ecco i banditi: pistola in pugno, nelle loro tasche finiscono portafogli e oggetti di valore dei malcapitati. Ma la polizia ha già fermato un rapinatore, quello che brandiva l'arma: è Giuseppe Esposito, un ventenne con precedenti penali, del Rione Sanità. (M. Fab.)



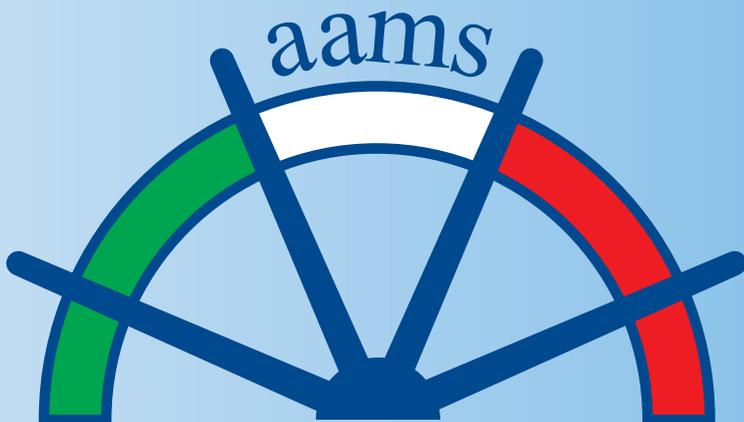
CAPPERI

Slip, passione da cani

Taffy, uno springer spaniel di diciotto mesi, ha ingoiato quaranta paia di mutande. Erano quelle dei figli della sua padrona, Eubie Saayman, una veterinaria londinese. E non era la prima volta: il cane (prontamente operato dalla padrona) s'era già mangiato scarpe e calzini. Passione a quattro zampe.

IL GIOCO È SICURO SOLO NEI NEGOZI, CORNER E SITI INTERNET AUTORIZZATI DA AAMS.

Nella rete dei giochi pubblici trovi regole chiare e trasparenti che ti tutelano, con la garanzia di operatori professionali in tutta Italia e un'offerta completa di giochi sullo sport e sull'ippica. Gioca in modo legale e responsabile!



GIOCO SICURO

